

D.D.G. n. 974 / 02/08/2021

IMPOSTA DI  
BOLLO ASSOLTA

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'  
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA  
SERVIZIO VI - DISTRETTO MINERARIO CATANIA

IL DIRIGENTE GENERALE ING. CAPO AD INTERIM DEL SERVIZIO 6

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 4/4/1956, n°23 – "Norme di Polizia Mineraria" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 – "Regolamento di Polizia Mineraria" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – "Norme di polizia delle miniere e delle cave" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTO** il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 9/12/1980, n° 127 – "Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 "Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee";
- VISTO** l'art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - "Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava";
- VISTO** il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 – "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.ss.mm.ii;
- VISTA** Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE";
- VISTA** la legge regionale 5/4/2011, n. 5 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso - Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";
- VISTO** il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;
- VISTO** il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"; e ss.mm.ii.
- VISTO** il D.P.R.S. 27/6/2019 n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...";

- VISTO** il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10” e ss.mm.ii,concernente l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia”;
- VISTO** l’art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;
- VISTA** la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;
- VISTO** il D.P.R.S. del 03/02/2016 con il quale sono stati approvati i “Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio”;
- VISTO** l’art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R.S del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021– 2023” ed in particolare l’allegato “C” “Protocollo di legalità”, pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTO** il D.P.R.S. 21/12/2020, n. 6279 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’energia all’ing. Antonio Martini;
- VISTA** la disposizione 16/04/2021 prot. n. 12889 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’energia, nelle more della copertura della postazione dirigenziale afferente al servizio VI – Distretto minerario di Catania,ha incaricato il Funzionario Direttivo Ing. Salvatore Pignatone, incardinato presso il Servizio V – Distretto minerario di Caltanissetta,di coordinare le attività istruttorie ed ispettive del Servizio VI -Distretto Minerario di Catania, al fine di sottoporre i relativi atti alla firma del D.G.;
- VISTA** il provvedimento N. 12/96 del 04/05/1996 rilasciato dall’ingegnere capo del Distretto Minerario di Catania alla Società Venuto Antonino & C. s.r.l., con sede legale in Barcellona P.G. (ME) contrada Camicia n. 4/L, P.Iva 01644940833, per l’esercizio della cava denominata “Previte Venuto” sita nella C/da Previte del Comune di Santa Lucia del Mela (ME);
- VISTA** l’autorizzazione N. 11/12 del 05/12/2012, rilasciata dall’ingegnere capo del Distretto Minerario di Catania alla Società Venuto Antonino & C. s.r.l. con sede legale in Barcellona P.G. (ME) contrada Camicia n. 4/L, P.Iva 01644940833, legalmente rappresentata dall’Amministratore Unico sig.ra Venuto Venera Luisa nata a Barcellona P.G. (ME) il 25.02.1976 (C.F. VNT VRL 76B65 A638A), per l’esercizio della cava denominata “Previte Venuto” sita nella contrada “Previte” del Comune di Santa Lucia del Mela (ME), inizialmente assentito per tre anni, in quanto l’area interessata dalla coltivazione alla coltivazione non ricadeva all’interno del Piano Regionale dei materiali di cava e dei materiali lapidei di pregio;
- VISTI** i pareri resi dalle competenti amministrazioni, propedeutici al rilascio dell’autorizzazione n. 11/12 del 05/12/2012, che di seguito si riportano:
- **D.R.S. n. 708 del 06/10/10** pervenuto a quest’Ufficio in data 13.10.2010 prot. n. 7253, con la quale l’Assessorato Territorio ed Ambiente ha espresso giudizio di compatibilità positivo per il progetto di proroga dell’attività estrattiva per 15 anni, con prescrizioni.
  - Parere n. 8955 Pos. IV – 4 – 76 del 03.08.2011, reso dall’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina;
  - Certificato prot n. 2665 del 16.08.2011 pervenuto a quest’Ufficio il 28.09.2011 prot. n.7110, rilasciato dal Comune di **Comune di S. Lucia del Mela**, con il quale si attesta che sui terreni, sui quali ricade la cava in argomento, non e’ variato il regime vincolistico dalla data del rilascio dell’autorizzazione, e non vi sono motivi ostativi alla prosecuzione dell’attività.
  - Parere reso dalla **Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Messina**, prot. n. 797/VIII – 3146 -11-U del 02.02.2012;
  - **D.D.G. n. 208 del 04.04.2012** pervenuto a quest’Ufficio il 09.05.2012 prot. n. 3338, con il quale l’Assessorato **TT.AA.** ha espresso giudizio di compatibilità positivo con prescrizioni;

- VISTA** l'istanza di rinnovo presentata dalla Società Venuto Antonino & C. s.r.l., con sede in C. da Camicia n. 4/1 del Comune di Barcellona P.G. (ME) (C.F. , P.I. 01644940833), legalmente rappresentata dalla Sig.ra Venuto Venera Luisa nata a Barcellona P.G. il 25.02.1976 (C.F. VNT VRL 76B65 A638A), con la quale chiede l'estensione a 15 anni del periodo di validità dell'autorizzazione n. **11/12 del 05-12-2012**, introitata al protocollo del Distretto il 10.04.2015 prot. n. 2583, formulata in data 07.04.2015, entro i termini previsti dalla legge regionale n. 127/80;
- VISTA** la nota distrettuale prot. n. 42504 del 07.12.2015, con la quale è stato richiesto alla Società istante di presentare un progetto di coltivazione aggiornato, corredato da un rilievo planimetrico dell'area di cava, e la relazione geomineraria contenente il calcolo volumi del materiale già estratto;
- VISTA** la successiva istanza del 13.06.2016 pervenuta a questo Ufficio il 14.06.2016 prot. n. 22820, con la quale la Società istante, con riferimento alle disposizioni dell'art. 31 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Cave (in avanti NTA), ha chiesto ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della legge regionale n. 127/80, il rinnovo della cava di calcare denominata "Previte - Venuto" del Comune di S. Lucia del Mela (ME), finalizzato al completamento del programma di coltivazione precedentemente autorizzato;
- VISTA** la nota del 15.11.2016 pervenuta a questo Ufficio il 16.11.2016 prot. n. 40547, con la quale la Società ha trasmesso due copie del progetto della cava adeguato alla N.T.A. del Piano Cave vigente;
- VISTA** la nota del 03.04.2017 pervenuta a questo Ufficio il 04.04.2017 prot. n. 12289, con la quale la Società ha trasmesso il progetto aggiornato alle N.T.A. del Piano Cave, che annulla e sostituisce le copie di progetto trasmesse con nota del 15.11.2016;
- VISTA** la distrettuale prot. n. 23168 del 26.06.2017, con la quale sono state richieste delle integrazioni in merito al progetto trasmesso con nota della ditta istante prot. n. 12289;
- VISTA** la nota del 10.07.2017 pervenuta a questo Ufficio il 13.07.2017 prot. n. 26128, con la quale la Società istante ha trasmesso le integrazioni richieste con distrettuale n. 23168;
- VISTA** la distrettuale prot. n. 33938 del 13.09.2017, con la quale è stato chiesto agli Enti di cui all'art. 10 della legge regionale n. 127/80, notizie in ordine a eventuali modifiche al regime vincolistico che ostano all'accoglimento dell'istanza di rinnovo prot. n. 2282 del 14.06.2016 anzidetta;
- VISTO** il parere favorevole con prescrizioni, prot. n. 040360 del 31.10.2017, reso dal Servizio Geologico e Geofisico;
- VISTA** la richiesta di integrazioni prot. n. 0006542 del 10.11.2017, giunta per conoscenza a questo Ufficio il 13.11.2017, prot. n. 41744, con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina, ha chiesto alla Società Venuto Antonino & C. s.r.l., documentazione integrativa per procedere all'esame del progetto;
- VISTO** il parere prot. n. 153370 del 22.12.2017, pervenuto a questo Ufficio il 27.12.2017 prot. n. 48406, con il quale l'IRF ha reso il parere di competenza comunicando, tra l'altro, che essendo l'area in oggetto sottoposta a tutela idrogeologica ai sensi del RDL 3267/23 e s.m.i. e a tutela boschiva ai sensi del D.Lgs. 227/2001, l'attività di coltivazione "*dovrà rispettare e mettere in atto tutti gli accorgimenti dettati dalle Norme di Salvaguardia del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con D.A. n. 298/41 del 04.07.2000 e le disposizioni dettate dal D.P. n. 109 Serv. 5/S.G. del 15.04.2015*";
- VISTA** la nota prot. n. 0001269 del 13.03.2018 pervenuta a questo Ufficio il 16.03.2018 prot. n. 10226, con la quale Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina, ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato al rilascio di parere negativo in ordine al progetto di cava di cui si tratta;
- VISTA** la distrettuale prot. n. 10419 del 19.03.2018, con la quale è stato comunicato alla Società istante, l'avvio del procedimento finalizzato all'adozione di un provvedimento negativo motivato da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;
- VISTA** la nota del 20.03.2018 pervenuta per conoscenza a questo Ufficio il 22.03.2018, prot. n. 10953, con la quale la Società istante ha trasmesso alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina delle osservazione avverso la nota di avvio del provvedimento di rigetto prot. n. 0001269 del 13.03.2018;
- VISTO** il parere favorevole prot. n. 0001972 del 12.04.2018 pervenuta a questo Ufficio il 16.04.2018 prot. n. 13946, reso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;
- VISTA** la nota del 07.06.2018 pervenuta a questo Ufficio il 11.06.2018 al prot. n. 21427, con la quale la Società istante ha trasmesso le copie del progetto aggiornato secondo le prescrizioni dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, che prevede la riduzione dell'area estrattiva a causa del vincolo di tutela 3 all'esterno di tale area, e copia dei file in pdf.;

- VISTA** la distrettuale n. 4303 del 28.01.2019, con tramite la quale è stato chiesto alla Società istante di produrre documentazione integrativa;
- VISTA** la nota distrettuale n. 45175 del 28.10.2019, con la quale questo Distretto ha sollecitato alla Società istante l'inoltro della documentazione di richiesta con la distrettuale n. 4303 del 28.01.2019, avvertendo che, in difetto, avvierà il procedimento di diniego (art. 11 bis della L.R. 30.4.91 n. 10);
- VISTA** la nota del 19.11.2019 pervenuta a questo Ufficio il 21.11.2019 prot. n. 49641, con la quale Società ha trasmesso parte della documentazione integrativa;
- VISTE** le distrettuali prot. nn. 51994 e 51999 del 05.12.2019, con le quali è stato chiesto al Sindaco del Comune di S. Lucia del Mela (ME), al Servizio IX Servizio Geologico e Geofisico, all'Assessorato TT.AA., e all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, di riformulare i pareri resi alla luce delle prescrizioni contenute, nel parere prot. n. 0001972 del 12.04.2018 reso Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;
- VISTO** il N.O. con prescrizioni prot. n. 0137694 del 10.12.2019, rilasciato dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina ha rilasciato il nulla osta esclusivamente ai fini del vincolo idrogeologico;
- VISTA** la nota prot. n. 546/Tec. del 20.02.2020 introytata al numero di protocollo 8242 il 21.02.2020, con cui il Comune di Santa Lucia del Mela (ME), ha attestato la non incompatibilità con lo strumento urbanistico vigente del sito su cui ricade l'attività estrattiva proposta con contestuale approvazione del progetto delle opere di recupero ambientale;
- VISTA** la nota prot. n. 08819 del 25.02.2020, con cui il Servizio Geologico e Geofisico ha confermato il parere prot. N. 40360 del 31.10.2017;
- VISTA** la distrettuale prot. n. 8886 del 25.02.2020, con la quale è stato chiesto alla Ditta istante della documentazione integrativa;
- VISTA** la distrettuale prot. n. 24085 del 16.07.2020, con la quale si sollecita la Ditta istante il riscontro della sopraccitata distrettuale;
- VISTA** la lettera del **01/03/2019**, trasmessa con pec del 11/09/2020 e assunta agli atti di quest'Ufficio in data 14/09/2020 al prot. n. 30249, con la quale la Società Venuto Antonino & C. s.r.l. attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 comma 1 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, *"di aver conferito al (al professionista Pollina Giuseppa) nata a Palermo (PA) il 20/03/1972, iscritto all'albo (dell'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia al n. 1514), l'incarico di progettista della cava di che trattasi"*;
- VISTA** la dichiarazione inoltrata con pec del 11/09/2020 e assunta agli atti di questo Ufficio in data 14/09/2020 al prot. n. 30249, con la quale il (Geol. Pollina Giuseppa) nella qualità di sottoscrittore degli elaborati progettuali attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art 36 comma 2 della legge regionale 22febbraio 2019 n.1, *"l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi"*;
- VISTA** la nota del 04.09.2020 registrata al protocollo di questo Ufficio al numero 30249 il 14.09.2020, con la quale la Ditta istante ha trasmesso la dichiarazione e relazione adempimenti di cui al D.R.S. n. 708 del TT.AA.;
- VISTA** la dichiarazione, trasmessa il 31/07/2020 e assunta agli atti di questo Ufficio in data 03/08/2020 al prot. n. 26319, con la quale la Sig.ra Venuto Venera Luisa, come in atti generalizzata, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, *"di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania -deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata"*;
- VISTA** la nota prot. n. 4303 del 28/01/2019 con la quale questo Ufficio ha chiesto alla Società Venuto Antonino & C. S.r.l. il versamento della somma di € 180,76 quale "Tassa di Concessione Governativa Regionale" ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n. 24;
- VISTA** l'attestazione di versamento introytata in atti in data 21/11/2019 prot. n. 49641, di cui al bollettino postale n. VCYL 0234 del 15/11/2019, con la quale la Società "Venuto Antonino & C. S.r.l." ha attestato l'avvenuto pagamento della somma di € 180,76 (centoottanta/76), a titolo di "Tassa di Concessione Governativa Regionale" ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;
- VISTA** la dichiarazione di accesso ai luoghi, registrata al protocollo di questo Ufficio al n. 49641 il 21/11/2019, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 127/80 e ss.mm.ii., a firma dell'esercente e dei proprietari dei terreni;
- VISTA** la nota prot. n. 5625 del 17/02/2021 con la quale la Società istante ha trasmesso la documentazione occorrente per l'ottenimento dell'informativa antimafia per i proprietari dei terreni;
- VISTA** la nota 17/02/2021 con la quale il referente della BDNA di questo ufficio ha comunicato che, con richiesta prot. n. PR\_MEUTG\_Ingresso\_0014433\_202100217, ha provveduto ad inoltrare alla UTG competente per territorio la richiesta

di informazioni antimafia riguardante la sig.ra Tindara Venuto e familiari con risposta del Ministero dell'Interno che informa, che a carico dei citati soggetti alla data del 12.01.2021 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'art. 84, comma 4, e all'art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo;

**VISTA** la nota 17/02/2021 con la quale il referente della BDNA di questo ufficio ha comunicato che, con richiesta prot. n. PR\_MEUTG\_Ingresso\_0014431\_20210217, ha provveduto ad inoltrare alla UTG competente per territorio la richiesta di informazioni antimafia riguardante la sig.ra Mollica Febronia Teresa e familiari, con risposta del Ministero dell'Interno che informa, che a carico dei citati soggetti alla data del 12.01.2021 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'art. 84, comma 4, e all'art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo;

**VISTA** la nota protocollata al numero 3764 di questo Ufficio il 03.02.2021, con cui la ditta ha trasmesso: copia dell'appendice alla polizza fideiussoria assicurativa stipulata con HDI Assicurazioni n. 0441427351 decorrente dal 28.01.2021 e scadenza 28.01.2033, e la dichiarazione di pagamento dell'imposta di bollo con allegate copie delle marche da allegare ai provvedimenti;

**VISTA** la dichiarazione inoltrata con pec del 28/04/2021 e assunta agli atti di questo Ufficio in data 29/04/2021 al prot. n. 14361, con la quale il Geol. Pollina Giuseppa (progettista della cava) attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, "*di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata*";

**VISTA** la nota distrettuale prot. n. 21875 del 01/07/2021, con la quale è stata richiesta l'integrazione della somma da garantire per l'esecuzione delle opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale della cava;

**VISTA** l'appendice alla polizza fideiussoria stipulata con HDI Assicurazioni n. 0441427351 decorrente dal 28.01.2021 e scadenza 28.01.2033, registrata al protocollo con n. 28813 il 19/07/2021, con riportato la somma da garantire di € 8.010,25 calcolata e comunicata con distrettuale prot. n. 21875 del 01/07/2021 il cui beneficiario è l'ARTA;

**VISTO** che i canoni di produzione dovuti per gli anni 2013-2014 e 2015, risultano pagati;

**VISTO** il rapporto sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto da Funzionari Direttivi, registrato in data 11/01/2019 al n. 01/19 del registro di repertorio;

**VISTO** il Patto d'integrità sottoscritto dalla Sig.ra Venuto Venera Luisa nata a Barcellona P.G. il 25.02.1976 (C.F. VNT VRL 76B65 A638A) legale rappresentante della Società Venuto Antonino & C. s.r.l., (C.F. , P.I. 01644940833), con sede in C. da Camicia n. 4/1 del Comune di Barcellona P.G. (ME);

**CONSIDERATO** che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della "*white\_list*", le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

**CONSIDERATO** che la società Venuto Antonino & C. S.r.l. è regolarmente iscritta nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 – D.C.C.M. 18 aprile 2013 – della Prefettura di Messina, con scadenza iscrizione alla data 10/09/2021;

**CONSIDERATO** che l'attività estrattiva, identificata al catasto delle cave della Regione Siciliana con il **Cod\_ME 027**, ricade all'interno dell'area di 1° livello **Cod\_ME01.I**.

**CONSIDERATO** che da quanto emerso dall'istruttoria condotta, l'area per la quale è richiesta l'autorizzazione ha estensione sufficiente a garantire una coltivazione razionale e in sicurezza del giacimento o della parte del medesimo interessata alla coltivazione;

**CONSIDERATO** che, dalla comparazione tra la produttività dichiarata dalla Società esercente pari a 19.000 mc/anno e il volume di roccia in posto suscettibile di sfruttamento industriale pari a 228.000 m<sup>3</sup>, l'autorizzazione può essere rilasciata per la durata di anni 12 (dodici), in conformità alle previsioni progettuali della Società istante, avuto riguardo alla caratteristiche geominerarie del giacimento, alle modalità di coltivazione e all'attrezzatura occorrente per il distacco della roccia dal monte;

**VISTI** gli atti di questo Ufficio;

**RITENUTO** per quanto in premessa enunciato, di dover procedere all'emissione della presente autorizzazione;

**FATTI** salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

## AUTORIZZA

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 9 e 22 della legge regionale n. 127/80, la Società **Venuto Antonino & C. S.r.l.**, con sede legale in Barcellona P.G. (ME) C/da C/da Camicia 4/1 (C.F./P.I. 01644940833), legalmente rappresentata dalla Sig.ra Venuto Venera Luisa nata a Barcellona P.G. (ME), il 25/02/1976 ed ivi residente in via Agrigento n. 10/p.2 (C.F. VNT VRL 76B65 A638A), ad esercire, per un periodo di **anni 12 (dodici)**, la cava di **calcare** sita nella C/da **"Previte"** del Comune di **Santa Lucia del Mela (ME)** denominata convenzionalmente **"Previte - Venuto"**.

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) L'area in **disponibilità** di codesta Società esercente, contrassegnata in blu nell'elaborato planimetrico allegato al presente provvedimento, della consistenza di **m<sup>2</sup> 63.000**, è identificata al NCT del Comune di **Comune di S. Lucia del Mela (ME)** al **foglio di mappa n. n. 36** particelle **nn. 343 - 345 -346 - 348 - 453 - 456 - 741 - 45 - 154 - 420 - 421 - 422 - 454 - 455 - 457 - 574 - 700 -703 e 704**. I vertici della spezzata che delimita l'area anzidetta devono essere materializzati in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati da lettere. Ogni vertice dovrà essere georeferenziato e accompagnato da una scheda illustrativa adeguata per una esatta identificazione piano altimetrica sui lui luoghi del caposaldo;
- 2) L'area di **coltivazione**, contrassegnata in rosso nell'elaborato planimetrico allegato al presente provvedimento, all'interno della quale la Società esercente, in forza della presente autorizzazione, è legittimata a svolgere l'attività estrattiva, ha un consistenza di **m<sup>2</sup> 14.200** ed è identificata al NCT del **Comune di S. Lucia del Mela (ME)** al foglio di **mappa n. 36** particella/e **nn. 421 -453 - 454 e 455**. I vertici della spezzata che delimita l'area anzidetta devono essere materializzati in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati da numeri. Ogni vertice dovrà essere georeferenziato e accompagnato da una scheda illustrativa adeguata per una esatta identificazione piano altimetrica sui lui luoghi caposaldo;
- 3) In ragione di tale suddivisione l'area destinata a **pertinenza e rispetto** ha una consistenza di **m<sup>2</sup> 48.800** ed è identificata al NCT del Comune di S. Lucia del Mela (ME) al foglio di mappa n. **36** particella/e **nn. 343 - 345 -346 - 348 - 456 - 741 - 45 - 154 - 420 - 422 - 457 - 574 - 700 -703 - 704 e nn. 421 -453 - 454 e 455 (tutte partim)**;
- 4) Il volume di roccia che la Società esercente è autorizzata ad estrarre, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione approvato in forza del presente provvedimento, è pari a **m<sup>3</sup> 228.00**;
- 5) L'ubicazione della cava e la perimetrazione delle suddette aree sono indicate nello stralcio planimetrico del foglio IGM a scala 1:25.000 n.253 - II Quadrante - N.O. - **"Barcellona P.G."** e nella planimetria catastale a scala 1:2000, allegati alla presente autorizzazione affinché ne facciano parte integrante;
- 6) Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici approvati da questo Ufficio qui di seguito elencati e qualsiasi modifica allo stesso dovrà essere autorizzata preventivamente dall'Ing. Capo del Distretto minerario di Catania:
  1. **Stralcio I.G.M. - scala 1:25.000**
  2. **Certificati catastali ed estratto di mappa**
  3. **Planimetria catastale scala 1:2.000**
  4. **Relazione geomineraria**
  5. **Planimetria stato di fatto scala 1:2.000**
  6. **Planimetria intermedia di progetto scala 1:2.000**
  7. **Planimetria di progetto scala 1:2.000**
  8. **Planimetria di progetto della pista di servizio scala 1:2.000**
  9. **Sezione geomineraria A-A1 scala 1:500**
  10. **Sezione geomineraria B-B1 scala 1:500**
  11. **Sezione geomineraria C-C1 scala 1:500**
  12. **Sezione geomineraria G-G1 scala 1:500**
  13. **Planimetria recupero ambientale scala 1:1.000**
  14. **Relazione sugli adempimenti previsti dal D.R.S. 708 del 06.10.2010**
- 7) Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dando al Distretto Minerario di Catania comunicazione scritta di avvenuto adempimento;
- 8) l'accesso alla cava deve avvenire tramite la pista esistente riportata negli elaborati progettuali, come evidenziato in arancione Elaborato All. 8;

- 9) I lavori inerenti l'attività estrattiva di che trattasi devono essere denunciati al Servizio VI – Distretto minerario di Catania almeno otto giorni prima del loro inizio o della ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59.
- 10) Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico, sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell'ing. Capo del Distretto minerario - ex art. 13 della legge regionale n. 127/80;
- 11) Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n.624/96 e del D.Lgs n.81/2008;
- 12) La Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava nonché tutte le prescrizioni contenute nel parere ambientale espresso dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con D.R.S. n. 708 del 06/10/2010;
- 13) La Società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigenza della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza cessa per i quali è previsto in rinnovo;
- 14) Entro il mese di novembre di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno successivo;
- 15) L'appendice alla polizza fidejussoria assicurativa stipulata con HDI Assicurazioni n. 0441427351 decorrente dal 28.01.2021 e scadenza 28.01.2033 a garanzia dell'effettuazione delle opere di recupero ambientale, dovrà essere rinnovata in tempo utile fino alla data di scadenza del presente provvedimento, nonché estesa per il periodo di tempo "post-autorizzazione" necessario ad effettuare il recupero ambientale, copia della polizza rinnovata deve essere trasmessa agli Enti interessati.
- 16) In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'esazione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione;
- 17) L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.
- 18) L'Ingegnere Capo del Distretto può, in autotutela, disporre la revoca della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3°, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità.
- 19) Il presente decreto sarà notificato alla Società Venuto Antonino & C. S.r.l. e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia.
- 20) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Catania, 02/08/2021

Il Funzionario Direttivo

Giovanni Tamburini

Il Funzionario Direttivo

Titolare di P.O.

Ing. Salvatore Pignatone



Il Dirigente Generale

Ing. Antonio Martini

